



ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 1

VIA LUIGI EINAUDI, 1

65125 PESCARA

C. F. 91100550689 - TEL. 085/51626

email: peic84000p@istruzione.it e posta certificata: peic84000p@pec.istruzione.it

Sito: www.icpescarauno.edu.it

a.s. 2025-2026

Regolamento Uscite didattiche e viaggi d'Istruzione

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 9.12.2025

Delibera n. 9

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente in applicazione dell'art. 6, lettera D del D.P.R.416/74 con la quale vengono impartite direttive per l'organizzazione e la realizzazione di visite e viaggi di istruzione, ed è redatto in considerazione delle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Principali riferimenti normativi:

- Circolare ministeriale n. 291/1992
- Decreto Legislativo n. 111 del 17/03/95
- Circolare n. 36/1995
- Circolare ministeriale 380/1995
- Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale n. 623/1996
- DPR n.275/1999 e n.347/2000
- D.l. n.44/2001
- Nota ministeriale prot. 645/2002
- Nota ministeriale n.2209/2012
- Articoli 1321-1326-1328-Codice Civile

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante per lo sviluppo e la formazione degli alunni e costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica, rispondendo a finalità culturali, educative e didattiche esplicitate nel PTOF.

Esse costituiscono un'opportunità fondamentale di apprendimento, di socializzazione e di inclusione: attraverso il metodo della didattica esperienziale, basata sull'osservazione diretta, sulla azione e sulla sperimentazione concreta dei concetti, le gite scolastiche permettono di integrare le conoscenze acquisite e le attività svolte in classe, di sollecitare la ricerca e la curiosità di conoscere, di sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia e di rafforzare il legame tra gli alunni e tra questi e i docenti.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come parte complementare o aggiuntiva delle discipline curriculari e della tradizionale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e organizzativa predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

ART. 1 - FINALITÀ

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

ART. 2 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

- a. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** a piedi o con scuolabus/autobus, si effettuano nell'arco di **una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero**, nell'ambito del territorio del Comune di appartenenza e dei Comuni territorialmente contigui. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche.
- b. **VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano **nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero**, al di fuori del territorio del Comune di appartenenza e dei Comuni territorialmente contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.
- c. **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistici e ambientali, economici, artistici, culturali. I viaggi di istruzione si effettuano **in più di una giornata e sono comprensivi di almeno un pernottamento**, di norma, fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti).

ART. 3 – ORGANI COMPETENTI

La responsabilità riguarda le seguenti figure:

- OO. CC. (Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione - Collegio dei docenti- Consiglio di Istituto);
- REFERENTE / ORGANIZZATORE (Commissione uscite, visite e viaggi d'istruzione);
- DOCENTE ACCOMPAGNATORE;
- DIRIGENTE SCOLASTICO;
- FAMIGLIE (tutori/esercenti la potestà genitoriale degli alunni);
- SEGRETERIA

ART. 4 - PROPONENTI PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO

Per tutte le tipologie previste, le proposte devono provenire dai Consigli di Classe/Interclasse o Intersezione entro il mese di ottobre. Al fine di garantire l'efficacia educativa e il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici prefissati, ogni Consiglio di Classe/Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, individuando i docenti accompagnatori e il docente referente, che provvede a compilare la scheda organizzativa predisposta dalla Scuola (Allegato A), seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

ART. 5 – DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso l'Istituto Comprensivo Pescara 1. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli alunni di una classe; si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi di inficio del viaggio stesso per un ridotto numero di partecipanti che comunque non deve essere inferiore a 1/2 + 1 degli alunni di una classe.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe può valutare la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

ART. 6 - DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Si ritiene opportuno contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le classi della Scuola dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico;
- Le classi della Scuola Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- Le classi I della Scuola Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- Le classi II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni. Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola e in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, premiazione di concorsi, ecc.) purché concordati con i docenti del Team didattico e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

ART. 7 - PROCEDURA ORGANIZZATIVA

Di seguito, si indicano le operazioni riepilogative necessarie al corretto espletamento dell'organizzazione di uscite didattiche visite guidate viaggi d'istruzione:

1. Il singolo docente propone al proprio Team didattico/Consiglio di classe/Interclasse/Sezione la/e propria/e proposta/e per eventuali mete, utilizzando le indicazioni e il modello allegato della circolare interna;

2. Il Dirigente Scolastico acquisisce le disponibilità nominative dei docenti accompagnatori;
3. Il Team didattico/Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione individua e delibera la/e propria/e proposta/e che ritiene di condividere, formulando apposita delibera entro il mese di OTTOBRE;
4. La Commissione interna "Commissione uscite, visite e viaggi d'istruzione", raccordandosi con i docenti coordinatori di classe/responsabili di plesso, acquisisce le informazioni necessarie (Allegato A- Scheda progetto organizzativa) e predispone la scheda riassuntiva (Allegato B) del **PIANO ANNUALE uscite didattiche/visite/viaggi d'istruzione** del plesso e ordine di scuola di pertinenza **entro la terza settimana di OTTOBRE**;
5. Il **PIANO ANNUALE uscite didattiche/visite/viaggi d'istruzione** deve essere deliberato dal Collegio docenti nel mese di OTTOBRE e dal Consiglio di Istituto entro il mese di DICEMBRE;
6. Dopo l'approvazione del Piano annuale, la Commissione interna "Commissione uscite, visite e viaggi d'istruzione", raccordandosi con i coordinatori di classe/responsabili di plesso, elabora dettagliatamente il programma didattico dei viaggi (orari, itinerario dei luoghi da visitare e relativi costi, ecc.), valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
7. Gli Uffici Amministrativi, supportati nel lavoro organizzativo dalla Commissione interna, provvedono ad effettuare l'affidamento del servizio di trasporto e di altri servizi necessari e le richieste di preventivi e condizioni di viaggio entro il mese di GENNAIO;
8. Una apposita Commissione (Dirigenza scolastica, Dirigenza amministrativa e Commissione docenti interna) esamina i preventivi pervenuti, compara e individua le offerte ritenute più adeguate e formula il quadro dei costi preventivi;
9. I docenti della Commissione interna "Commissione uscite, visite e viaggi d'istruzione", comunicheranno a ciascun Team didattico/Consiglio di classe /Interclasse/Intersezione, ovvero a ciascuno dei relativi docenti referenti dell'uscita/visita/viaggio, i costi previsti relativi alla/e proposta/e deliberata/e;
10. Il personale della segreteria predispone i modelli (cartacei o in formato digitale) per la pre-autorizzazione da parte delle famiglie;
11. I referenti di plesso della Scuola dell'Infanzia e i coordinatori di classe si occuperanno di diffondere l'informativa dell'intero programma del viaggio con i costi delle spese collegate alle famiglie degli alunni, acquisendo e/o verificando dalle stesse, entro 10 giorni dalla comunicazione, l'adesione e (ove previsto) la relativa caparra.
12. Acquisite le autorizzazioni e verificata l'adesione del numero minimo consentito di alunni, i docenti referenti dell'uscita/visita/viaggio, ovvero i coordinatori di classe/responsabili del plesso della scuola dell'Infanzia, verificheranno con il personale amministrativo della segreteria l'avvenuto versamento delle singole quote per ciascun alunno.
13. Il Dirigente Scolastico controlla la regolarità di tutta la documentazione e autorizza l'uscita didattica/visita/viaggio d'istruzione.
14. Il Dirigente Scolastico individuerà, tra coloro che hanno dichiarato la propria disponibilità, numero e nominativi dei docenti ai quali sarà conferito l'incarico di accompagnatore.
15. Il docente nominato capocomitiva del viaggio d'istruzione avrà cura di redigere e consegnare in segreteria la relazione al termine dell'uscita.

ART. 8 - COMPETENZE DOCENTI COMMISSIONE "USCITE, VISITE E VIAGGI ISTRUZIONE"

In riferimento al proprio ordine di scuola, i docenti componenti della Commissione:

- acquisiscono le informazioni necessarie (tramite Allegato A- Scheda progetto organizzativa) e predispongono la scheda riassuntiva del plesso dell'ordine di riferimento (allegato B);
- organizzano le proposte dei Consigli di classe;
- redigono un Piano annuale delle uscite didattiche, visite guidate e dei viaggi d'istruzione.
- verificano con il Dirigente Scolastico la fattibilità del Piano annuale sotto l'aspetto organizzativo ed economico;
- avviano con il personale deputato degli uffici di segreteria l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico.
- predispongono i programmi dettagliati delle varie iniziative e la modulistica necessaria.

ART. 9 - COMPETENZE DELLE FAMIGLIE

I genitori degli alunni (e/o tutori /esercenti la potestà genitoriale):

- Vengono informati durante le riunioni collegiali (assemblee, Consigli di classe/ interclasse/intersezione con la rappresentanza dei genitori, colloqui individuali) del Piano delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione predisposto.
- Ricevono informazioni dettagliate sul Regolamento delle uscite/visite/viaggi e ne sostengono economicamente il costo.
- Si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori.
- Versano individualmente le quote di partecipazione del proprio figlio sul conto corrente bancario/postale intestato alla Scuola secondo le indicazioni fornite dalla stessa.

ART. 10 – ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Previa verifica della loro disponibilità, il Coordinatore, nel primo Consiglio di classe, individuerà i docenti disponibili (effettivi e supplenti) ad accompagnare gli alunni.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni.

Per le uscite in cui sia presente un allievo con disabilità è opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo con disabilità non dia la sua disponibilità, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione, affidando la sorveglianza a un docente del Consiglio di classe. Laddove necessario, può essere presa in considerazione la partecipazione di un familiare.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con il docente di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

Per ogni uscita uno dei docenti accompagnatori funge da Referente responsabile del viaggio. Questi provvede a trattenere le somme necessarie per il pagamento di ingressi musei, guide o quant'altro sia da versare in loco e consegnerà in segreteria tutte le ricevute delle spese sostenute.

Al rientro del viaggio, il suddetto docente, compila una scheda riguardante gli aspetti didattici-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

Al rientro nel luogo concordato gli alunni devono essere consegnati dai docenti ai genitori o a persona conosciuta (su esplicita delega scritta della famiglia). Per nessuna ragione è possibile lasciare alunni incustoditi. I ragazzi potranno ritornare a casa in modo autonomo previa autorizzazione scritta, firmata da chi ne esercita la patria potestà.

ART. 11- REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto.

Sono tenuti, inoltre, ad assumere comportamenti corretti nei confronti dei loro compagni ed insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

ART. 12 - SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.

ART. 13 - ASPETTI FINANZIARI

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto, altresì, della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

Per il pagamento delle quote da pagare in loco relative all'ingresso di musei, parchi, ecc. si può prevedere anche la collaborazione dei genitori rappresentanti di classe che, quando possibile, provvederanno ad effettuare un unico versamento sul conto corrente bancario/postale dell'Istituto.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, privilegiando la buona qualità dei Servizi stessi.

La preadesione, sottoscritta dalle famiglie, vale quale partecipazione definitiva all'impegno economico, essendo determinante a calcolare la quota individuale relativa all'importo complessivo dell'uscita didattica/visita guidata/viaggio d'istruzione.

All'alunno impossibilitato a partecipare, per sopravvenuti e giustificati motivi, previa richiesta scritta e documentata della famiglia, verrà rimborsata, ove possibile, solo la parte della quota relativa ai pagamenti diretti, quali biglietti di ingresso, pasti, ecc., purché non sostenuti dall'amministrazione. Non saranno invece rimborsati i costi (pullman, guide, acconti...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni che hanno aderito all'uscita.

ART. 14 - ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata.

Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere. Con la presa visione del suddetto Regolamento i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le Uscite didattiche/Visite guidate/Viaggi di Istruzione, per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore.